



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

METF03000G

ITT-LSSA COPERNICO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto crea pari opportunità di apprendimento, valorizzando le eccellenze e incoraggiando i ragazzi che partono da situazioni più sfavorevoli a causa dei condizionamenti del loro background socio-culturale. La scuola garantisce un'offerta formativa diversificata in base ai suoi indirizzi di studio, sia negli aspetti curriculari che in quelli organizzativi, per offrire stimoli e risposte adeguati all'utenza con un background culturale e socio-economico medio-basso. È presente un gruppo non numeroso di studenti con cittadinanza non italiana, che costituisce un'opportunità per promuovere educazione interculturale e inclusione sociale.

VINCOLI

L'economia locale (basata sul settore terziario tradizionale e sulle attività di piccole e medie imprese commerciali, artigianali e della piccola industria) negli ultimi anni è entrata in crisi, come in altre parti d'Italia, con conseguenti problemi di disoccupazione e ripercussioni negative di vario tipo all'interno delle famiglie. Tendenzialmente l'utenza degli indirizzi del Tecnico presenta un maggiore svantaggio socio-economico e culturale rispetto a quella del Liceo. Gli indirizzi del Tecnico sono ad alta concentrazione maschile e, nel complesso, gli studenti mostrano meno impegno ed interesse per lo studio rispetto ai loro compagni del Liceo. La popolazione scolastica di tutti gli indirizzi proviene da un vasto bacino di utenza: si rilevano particolari difficoltà nella frequenza scolastica (ritardi, uscite anticipate, assenze durante le attività pomeridiane) degli alunni pendolari con problemi di trasporto, che provengono da località non adeguatamente servite dalla rete di trasporti pubblici e privati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La realtà territoriale offre ai giovani varie opportunità di vita sociale all'interno di oratori, associazioni culturali, di volontariato e sportive, oltre alle piazze e ad altri luoghi tradizionali d'incontro "dal vivo" e di conoscenza tra i giovani. L'ambiente culturale è quello tipico di una città di provincia, con stimoli positivi provenienti da iniziative culturali e creative in vari ambiti: musica, teatro, danza, cinema, arte, letteratura, informazione e nuovi media ed eventi della cultura materiale (artigianato, enogastronomia e così via). Le politiche giovanili degli Enti Locali di riferimento (amministrazione comunale e provinciale), pur nella scarsità di risorse, cercano di incentivare il protagonismo sociale dei giovani e delle associazioni giovanili, in particolare in tema di educazione alla legalità e alla cittadinanza, di tutela e valorizzazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. La scuola ritiene prioritario l'obiettivo di generare capitale sociale sul territorio e si impegna nella costruzione di rapporti con tutta la comunità locale, investendo in relazioni, collaborazioni, reti di scopo, progetti, ottimismo, aspettative e sfide comuni. A scuola si organizzano incontri, discussioni e attività con i diversi attori del territorio al fine di contribuire alla formazione di cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita sociale, economica e culturale e allo sviluppo della comunità.

VINCOLI

La crisi economica e sociale in corso consegna alle nuove generazioni una realtà territoriale più 'povera' rispetto a quelle delle generazioni precedenti e incide negativamente sulle opportunità di lavoro e di mobilità sociale. Le attività della criminalità organizzata e non, insieme ad altre sottoculture del territorio, determinano anche fenomeni di devianza giovanile, che non sono una prerogativa delle classi meno abbienti, in quanto possono emergere in tutte le classi sociali. In un quadro generale di spending review, l'assenza o scarsità di risorse umane e materiali messe a disposizione dall'ente locale di riferimento (ex Provincia Regionale di Messina ora denominata Città Metropolitana di Messina) incide sulla possibilità di erogare un servizio di qualità in favore degli studenti con disabilità gravi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Ai problemi strutturali indicati a fianco (non "risolvibili" a posteriori, se non con interventi costosi e difficili da praticare) si cerca di ovviare finanziando una serie di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture, utilizzando i fondi regionali, cercando di reperire i finanziamenti del PON e, in alcuni casi, impiegando anche i modesti contributi volontari delle famiglie. Grazie a tali fondi si è reso possibile, in parte, il superamento delle barriere architettoniche, favorendo l'inserimento di alunni con disabilità motoria. Ai fini della sicurezza, la scuola sottolinea l'importanza della partecipazione di tutte le figure coinvolte: docenti, non docenti e studenti vengono debitamente formati ed informati. Nella maggior parte delle classi è presente la LIM e la scuola è dotata di laboratori multimediali e scientifico-tecnologici per i vari indirizzi di studio (dotati di connessione alla rete locale e ad internet sia via cavo che WiFi). Ogni docente ha in comodato d'uso un tablet. La scuola si attiva partecipando ai bandi FESR per incrementare o rinnovare il parco tecnologico della scuola. La sede della scuola è ubicata in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile.

VINCOLI

La scuola opera in una sede scolastica unica e in due aule collocate in un altro Istituto della città. A partire dal 2011, in pochi anni la scuola è passata da 723 alunni a 901, ma in mancanza di assegnazioni di nuovi locali scolastici, per motivi di sicurezza, è stata attuata una politica di contenimento delle iscrizioni e degli alunni frequentanti (ca 820). L'edificio scolastico principale, un'ex fabbrica di Tabacchi costruita negli anni Quaranta, presenta significativi vincoli strutturali: carenza di aule adeguate, di spazi da destinare alle attività sportive, ai servizi di "sportello", al ricevimento dei genitori e del pubblico in generale; permangono una serie di barriere architettoniche. L'edificio, di proprietà del MEF e concesso in comodato d'uso alla Città Metropolitana di Messina, per particolari vincoli burocratici e per le sue stesse caratteristiche strutturali non si presta ad adattamenti edilizi di facile progettazione e realizzazione. La rapida obsolescenza delle attrezzature richiede continui investimenti ma le risorse economiche disponibili si sono ridotte nel tempo e non consentono interventi regolari. Sporadicamente vengono effettuati alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio da parte dell'ex Provincia regionale di Messina.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti (94 su 114) ha un contratto a tempo indeterminato ed è in grado di mettere a disposizione esperienza, competenze e professionalità. L'alto tasso di stabilità dei docenti e del dirigente consente un lavoro continuativo nel tempo per la realizzazione della missione e della visione della scuola.

VINCOLI

Difficoltà nel reperire all'interno dell'organico dell'Istituto risorse umane con competenze specifiche per l'insegnamento CLIL. Numero ridotto di docenti di sostegno rispetto al numero di alunni diversamente abili presenti nell'Istituzione. L'alta concentrazione di docenti nella fascia d'età "55+" comporta un aumento progressivo delle assenze dal servizio per motivi di salute.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio in Italiano e Matematica, sia del Liceo che del Tecnico, al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

Attività svolte

In sede di Collegio Docenti sono stati condivisi gli esiti relativi agli anni precedenti, analizzando la variabilità tra le classi e all'interno delle classi, particolare attenzione è stata posta all'analisi del cheating.

All'interno dei vari dipartimenti sono stati raccolti i suggerimenti per migliorare gli esiti e avvicinarli a quelli di scuole con ESCS simile.

Tutti i docenti dei Consigli delle seconde classi sono stati coinvolti nelle attività di sensibilizzazione e formazione per il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi. I principali obiettivi hanno riguardato la lettura e la comprensione del testo e la gestione dei tempi.

I docenti delle discipline oggetto delle prove Invalsi, Italiano e Matematica, hanno effettuato nel corso dell'anno diverse simulazioni, sia in modo autonomo, sia in modo congiunto, con la creazione di prove personalizzate.

Dopo ogni simulazione sono stati analizzati gli errori e sono stati forniti dei suggerimenti metodologici per affrontare al meglio le prove.

Sul sito della scuola è stata aggiornata e ampliata la sezione relativa alle proposte di simulazione, accessibili sia dagli studenti che dagli insegnanti.

Risultati

Dalla rilevazione INVALSI emergono alcuni dati positivi rispetto alle annualità precedenti:

- Il superamento nella prova di ITALIANO delle classi del Liceo rispetto a classi con lo stesso ESCS (+11,50);
- Il superamento nella prova di MATEMATICA delle classi del Liceo rispetto a classi con lo stesso ESCS (+41,90);
- Il superamento nella prova di MATEMATICA delle classi del Tecnico rispetto a classi con lo stesso ESCS (+13,60);

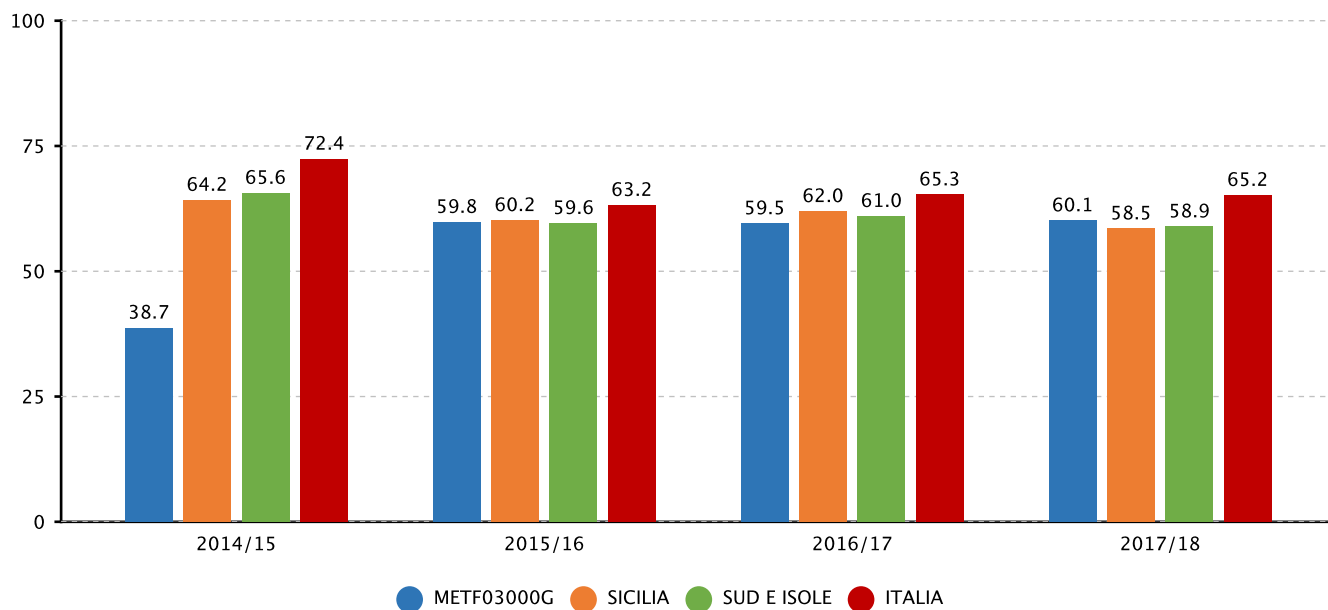
I dati negativi riguardano la prova di ITALIANO delle classi del Tecnico rispetto a classi con lo stesso ESCS (-3,90) e la variabilità dei risultati tra le classi, in particolare al Tecnico.

Risulta ancora alta la concentrazione degli studenti nella fascia media-bassa.

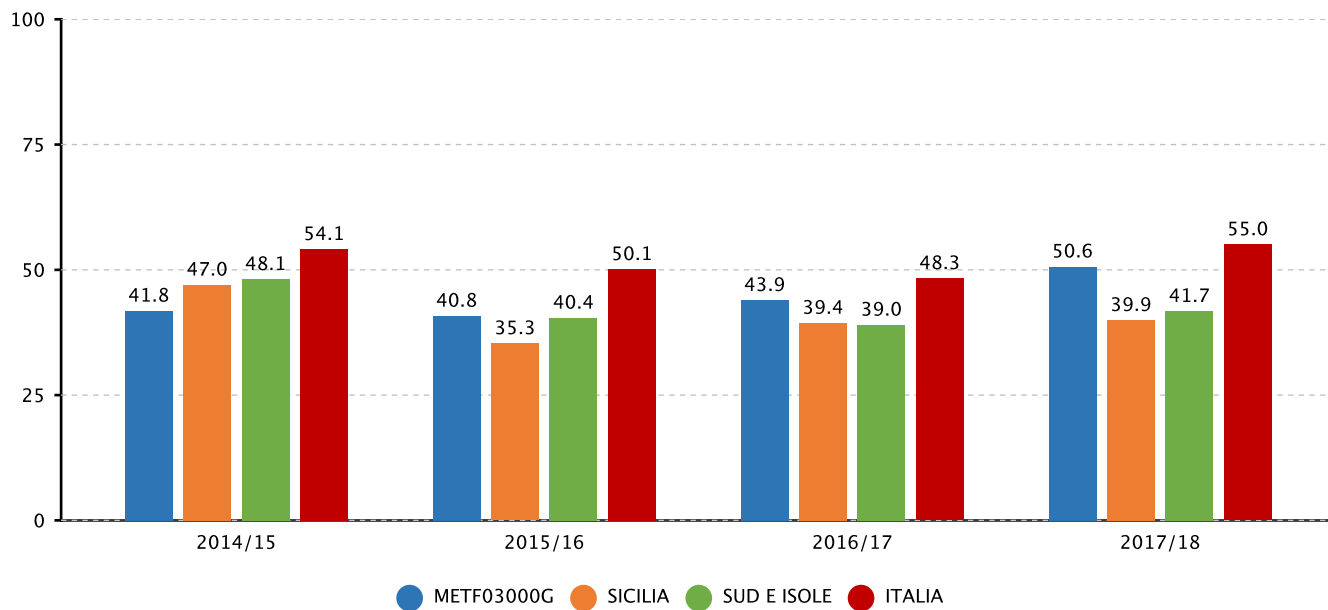
Gli altri aspetti positivi riguardano la riduzione del numero degli studenti assenti a scuola il giorno dello svolgimento delle prove Invalsi, in segno di protesta o disinteresse e l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti che è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.

Evidenze

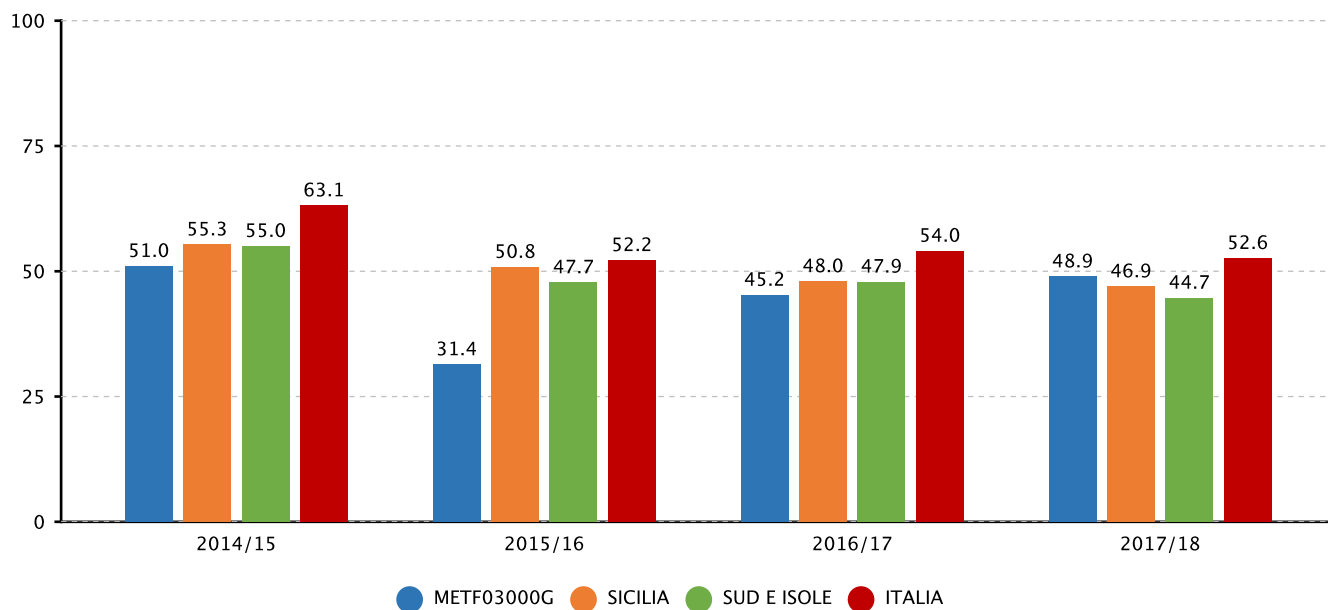
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



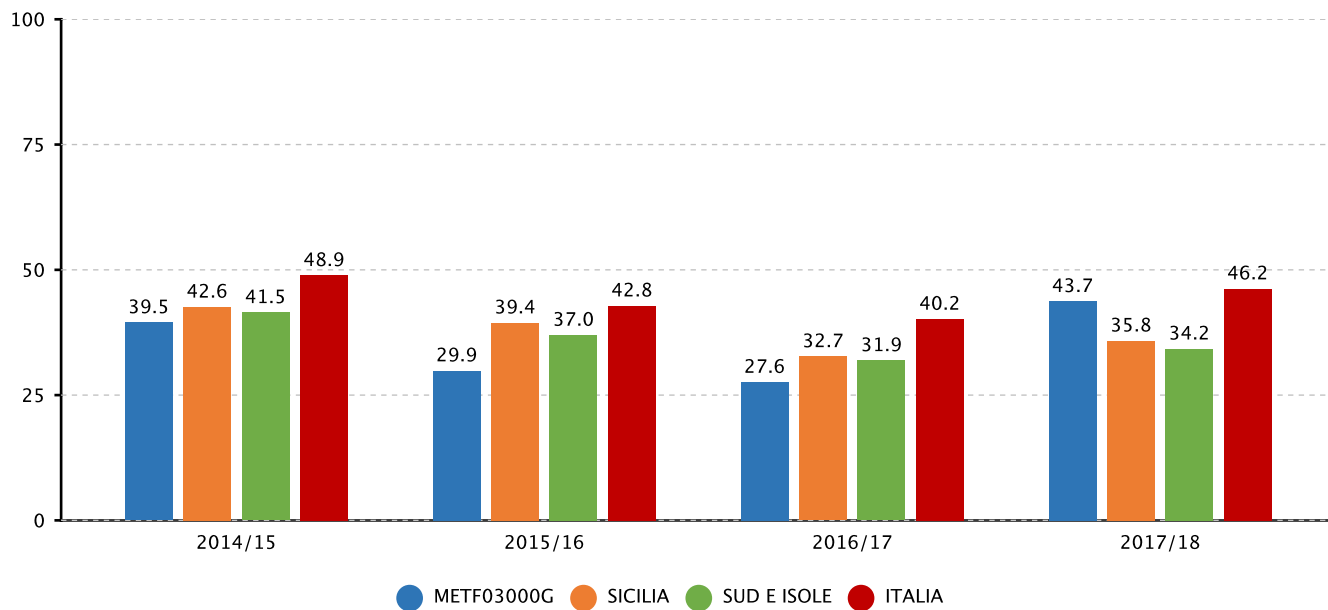
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



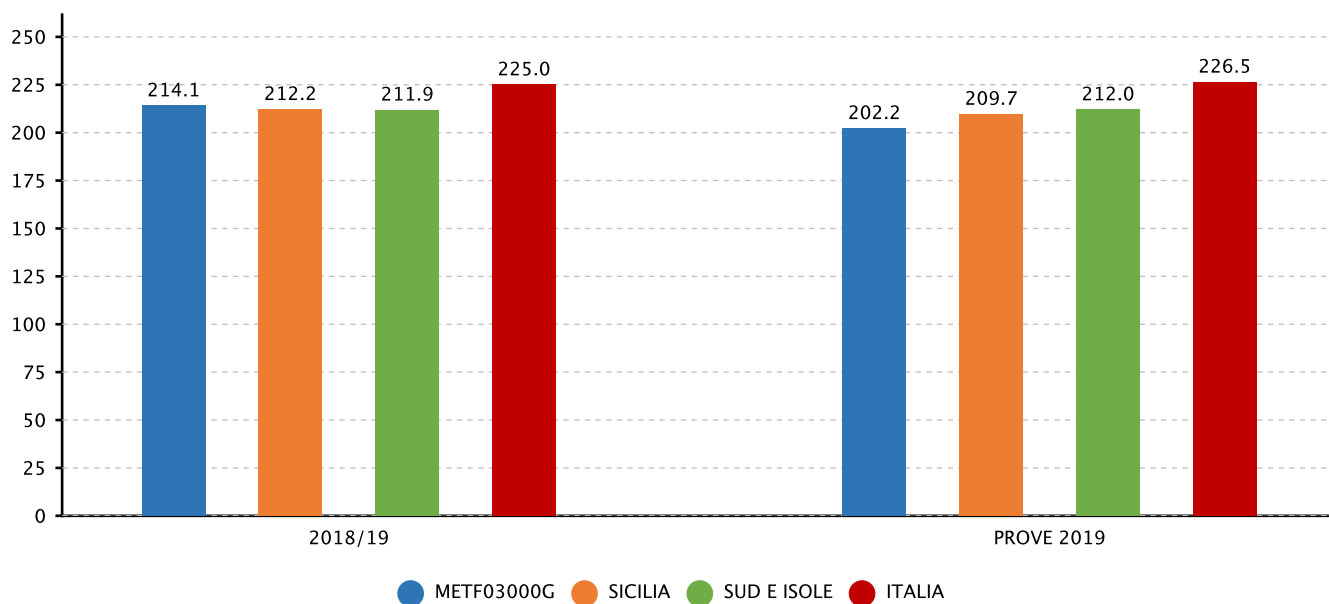
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



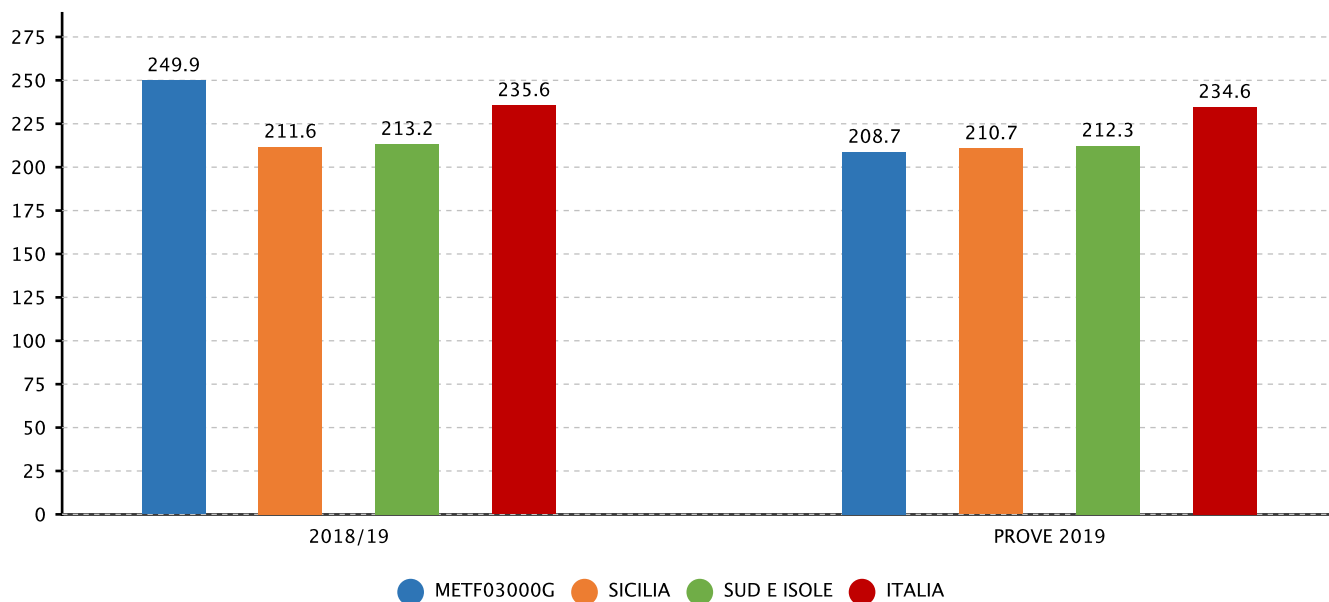
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



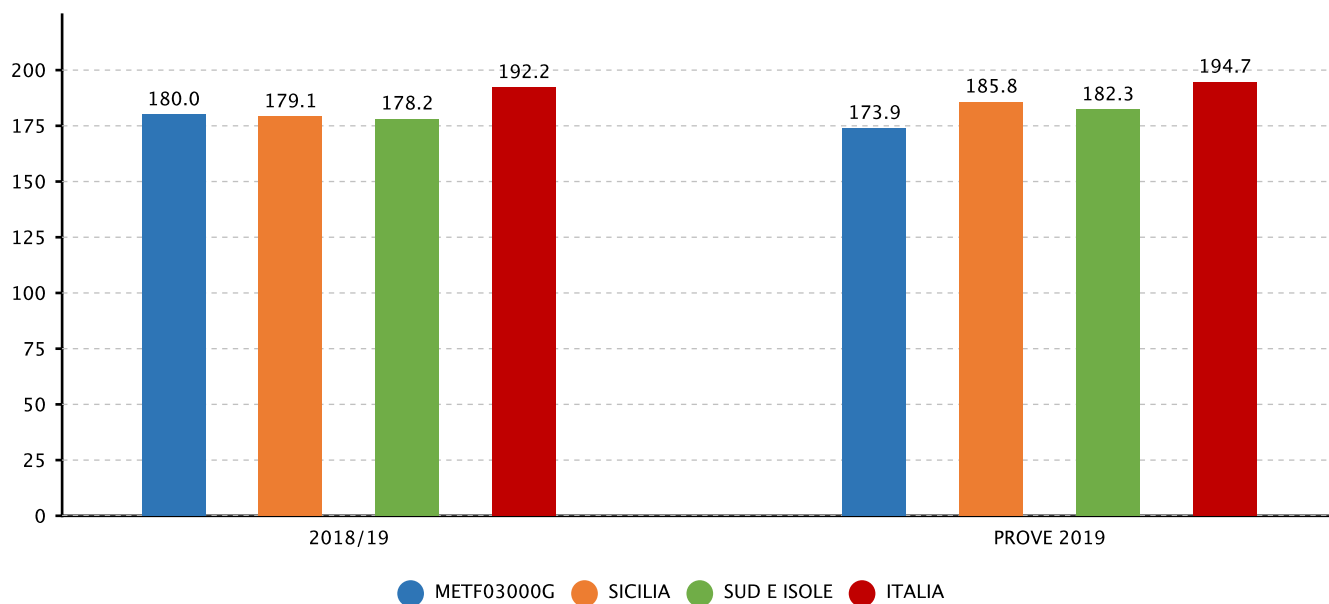
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



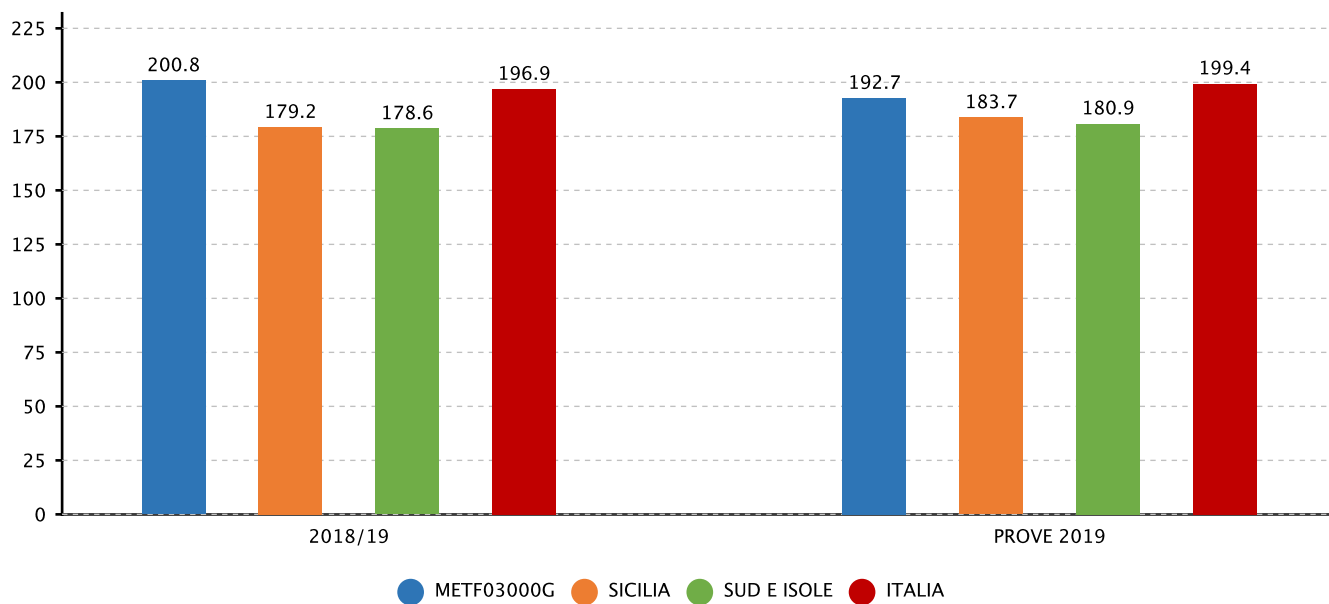
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



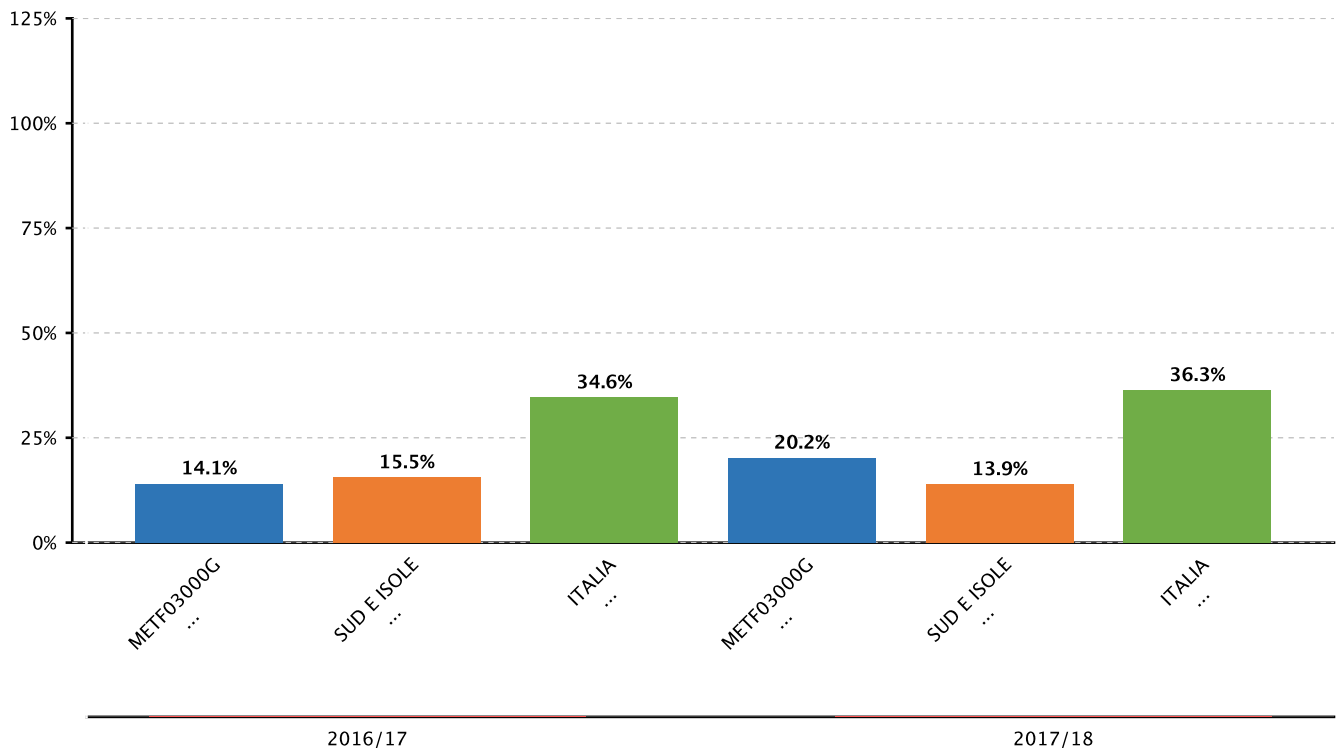
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



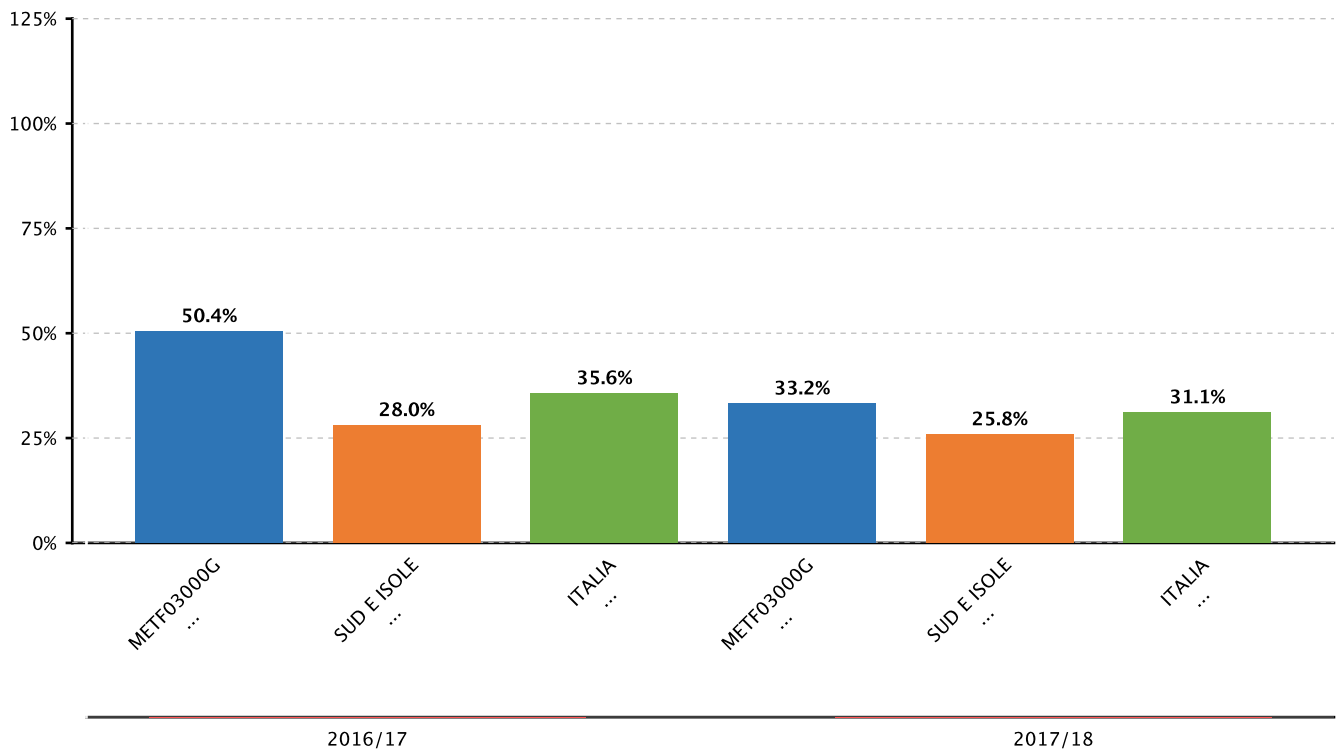
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



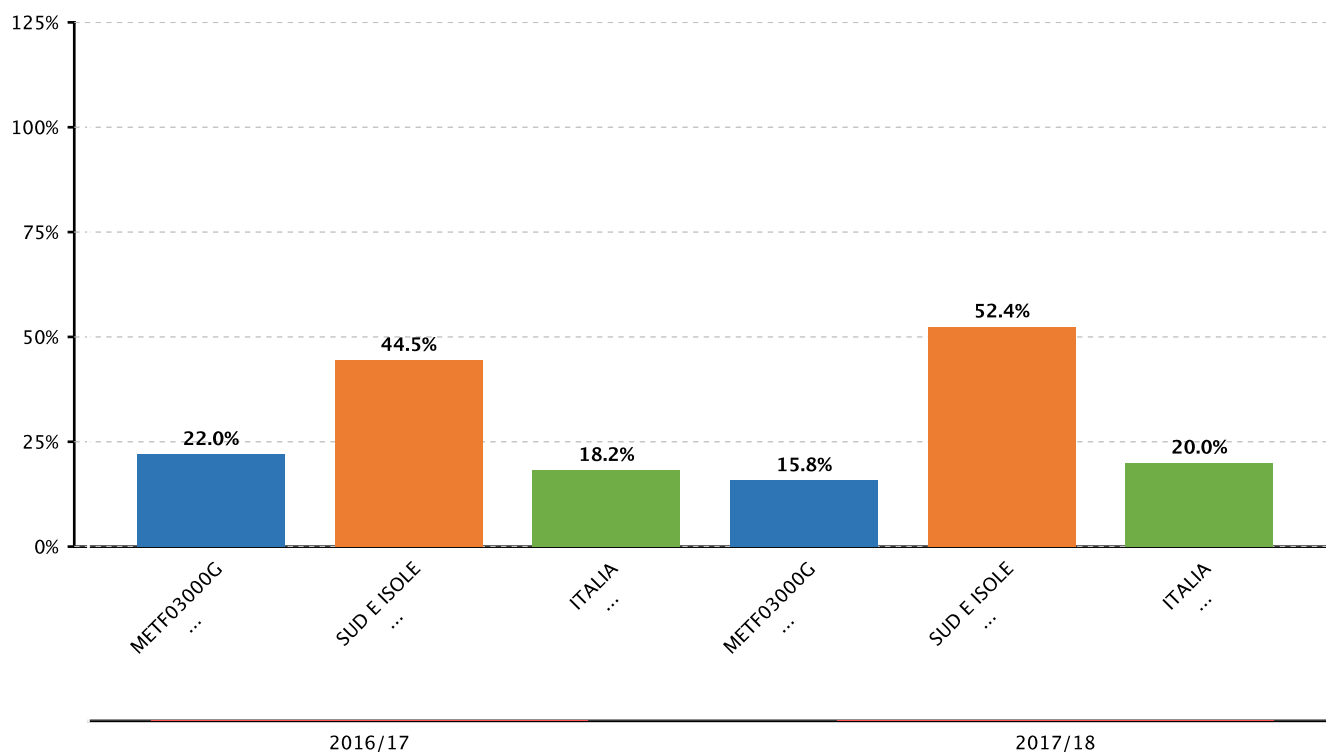
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI

